

L'andamento del T.I.U. registra un decremento del 21,65% rispetto al consuntivo 1995 ed un incremento del 8,16% rispetto alle previsioni definitive a seguito delle variazioni in meno apportate.

Il concorso Totip presenta una variazione in meno del 2,38% rispetto al consuntivo 1995 e del 8,78% rispetto alla previsione di consuntivo 1996.

L'attività delle corse ha registrato un aumento di 69 giornate al trotto ed un aumento di 35 giornate al galoppo, che, comprende anche i convegni di carattere promozionale tenutesi negli ippodromi minori.

Il totale delle giornate è stato infatti pari a 2.169 così ripartito:

- n. 720 giornate di corse al galoppo (piano, ostacoli, cavallo italiano);
- n. 1.449 giornate di corse al trotto.

A tale riguardo deve segnalarsi che il numero degli impianti di trotto è di 22. Quelli di galoppo assommano a 28.

Il totale delle corse disputate è stato di 18.614 di cui 4.275 al galoppo piano, 970 al galoppo ostacoli, 326 per il cavallo italiano e 13.019 per il trotto con un incremento di 277 corse per il galoppo, ivi comprese le corse disputate in piccoli ippodromi promozionali ed un incremento di 1.185 corse per il trotto.

L'indice relativo alla partecipazione dei cavalli, per le corse al trotto è pari al 9,87 cavalli partenti per corsa con una lieve flessione rispetto al 1995.

Nelle corse al galoppo l'indice è del 8,35 confermando quindi lo stesso andamento dell'anno 1995.

Il consuntivo della categoria V delle uscite, riferito ai premi al traguardo ed alle somme destinate a favore dell'allevamento risulta di Lire 458.809.190.405 con un incremento di L. 89.082.854.653, pari al 24,0943% rispetto a L. 369.726.335.752 del consuntivo 1995.

Come per il passato si pone a confronto per tale categoria il consuntivo dell'anno 1996 con il consuntivo del 1980 (pari a Lire 65.275.003.959) e si evidenzia l'incremento, in valore assoluto, del 602,89% ovvero un incremento reale, depurato dal tasso di inflazione, del 110,35%.

L'incidenza percentuale dei premi rispetto alle spese correnti al netto delle imposte è pari, per l'esercizio 1996, al 44,27% (erogazione ai delegati 50,25%, spese generali 0,71%).

Si espongono nel prospetto che segue le somme definitivamente impegnate per l'anno 1996 a premi e provvidenze a favore dell'ippica che risultano ripartite come segue:

PREMI E PROVVIDENZE A FAVORE DELL'IPPICA

DOTAZIONE PER LE CORSE

CORSE AL TROTTO:

- premi al traguardo proprietari e allevatori	L. 213.864.852.900
- premi aggiunti proprietari e allevatori	L. 18.135.400.000

CORSE AL GALOPPO PIANO:

- premi al traguardo proprietari e allevatori L. 112.669.575.900
- pr. aggiunti per cavalli nati ed allevati in Italia L. 17.646.780.000

CORSE AL GALOPPO OSTACOLI:

- premi al traguardo proprietari e allevatori L. 21.551.556.750
- pr. aggiunti per cavalli nati ed allevati in Italia L. 2.468.235.000

CORSE AL GALOPPO MEZZO SANGUE:

- premi al traguardo proprietari e allevatori L. 6.336.689.855

CORSE TRISTROTTO:

- premi al traguardo proprietari e allevatori L. 5.054.000.000

- premi per la partecipazione alle corse	L.	2.410.000.000
- indennità trasferimento cavalli partecipanti	L.	830.000.000

GALOPPO:

- premi al traguardo proprietari e allevatori	L.	4.257.120.000
- premi per la partecipazione alle corse	L.	1.827.000.000
- indennità trasferimento cavalli partecipanti	L.	602.000.000

CORSE TOTIP - PREMI DI PARTECIPAZIONE:

- trotto	L.	3.268.510.000
- galoppo	L.	1.673.470.000

CONCORSI IPPICI - PREMI AGLI ALLEVATORI

L. 800.000.000

PROVVIDENZE PER L'ALLEVAMENTO:

- per il cavallo trottatore, purosangue e da ostacoli	L. 37.424.000.000
- per il cavallo mezzosangue	L. 3.990.000.000
- per la profilassi malattie infettive	L. -
- per fondo speciale a favore attività piccoli ippodromi e fondo investimenti impianti di allevamento e/o allenamento	<u>L. 4.000.000.000</u>
	L. 458.809.190.405

Relativamente alle provvidenze all'allevamento si precisa che unitamente a L. 41.414.000.000 ad esso destinate secondo piani di provvidenze dirette, l'allevamento nazionale ha potuto beneficiare di Lire 66.376.830.650 attraverso le specifiche percentuali spettanti agli allevatori sui premi al traguardo.

Per la iniziativa assunta con delibera n. 43 del 19/12/1990, capitolo 1.05.96 "fondo speciale a favore attività piccoli ippodromi (comma L art. 2 Statuto UNIRE) e fondo investimenti impianti di allevamento e/o allenamento" si precisa che nell'anno 1996 è proseguita l'erogazione dei contributi per l'avvenuto collaudo degli impianti già realizzati.

Da ultimo si ritiene utile illustrare, quale parametro di valutazione dello stato dell'allevamento, e pure con tutte le cautele imposte dalla unicità dell'elemento esaminato, l'andamento delle vendite degli yearlings alle aste di trotto e galoppo svoltesi nel 1996.

Esse assommano, come è desumibile dai dati comunicati dalle associazioni allevatorie, comprese le aste selezionate, per il trotto a L. 13.178.000.000 nei confronti delle L. 10.497.000.000 realizzate nel 1995 con n. 873 cavalli presentati, di cui n. 688 venduti con una media di L. 19.154.000 per ciascun soggetto e per il galoppo a L. 8.407.200 nei confronti delle L. 5.468.900 realizzate nel 1995 con n. 658 cavalli presentati di cui n. 391 venduti con una media di L. 13.987.000.

Gli scambi hanno fatto registrare un sensibile recupero rispetto all'anno precedente per ambedue i settori, nonostante l'andamento economico recessivo di tutte le attività imprenditoriali.

La constatazione della buona riuscita delle aste italiane non può che far riacquisire fiducia a tutti gli operatori.

Le risultanze della gestione si compendiano nel seguente prospetto:

A) parte finanziaria (della competenza)

entrate correnti della competenza L. 1.993.061.080.707
uscite correnti della competenza L. 1.875.387.518.024 + 117.673.562.683

entrate in conto capitale L. 480.259.783
uscite in conto capitale L. 3.431.151.175 - 2.950.891.392

avanzo finanziario della competenza + 114.722.671.291

entrate per partite di giro L. 20.943.851.689
uscite per parte di giro L. 20.943.851.689

B) parte economica

entrate correnti della competenza L. 1.993.061.080.707
uscite correnti della competenza L. 1.875.387.518.024 + 117.673.562.683

ammortamenti dell'esercizio L. 453.877.937
quota esercizio fondo indennità
anzianità personale L. 247.954.632 - 701.832.569

avanzo economico della competenza +116.971.730.114

sopravvenienze attive	L.	2.069.714.052	
sopravvenienze passive	L.	<u>24.814.586</u>	+ 2.044.899.466

avanzo economico complessivo dell'esercizio 1996 + 119.016.629.580

Le risultanze finali al 31/12/1996 sono illustrate dalla seguente situazione amministrativa:

consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio 1996 + 134.400.388.517

riscossioni:

- in conto competenza	L.	1.943.004.650.284	
- in conto residui	L.	<u>49.200.938.599</u>	+ 1.992.205.588.883

pagamenti:

- in conto competenza	L.	1.761.640.296.760	
- in conto residui	L.	<u>101.367.986.052</u>	- <u>1.863.008.282.812</u>

consistenza di cassa al termine dell'esercizio 1996 + 263.597.694.588

residui attivi:

- degli esercizi precedenti	L. 54.150.822.627
- dell'esercizio	<u>L. 71.480.541.895</u> + <u>125.631.364.522</u>

residui passivi:

- degli esercizi precedenti	L. 94.309.288.286
- dell'esercizio	<u>L. 138.122.224.128</u> - <u>232.431.512.414</u>

avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio 1996 + 156.797.546.696

L'avanzo di amministrazione, pari a L. 156.797.546.696, registra un miglioramento di L. 29.667.546.696 rispetto all'avanzo determinato in sede di previsione di consuntivo in L. 127.130.000.000.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti, pari a L. 1.993.061.080.707, sono in diretta correlazione con l'andamento del movimento delle scommesse, già illustrato nelle pagine precedenti.

Le maggiori entrate, rispetto alla previsione di consuntivo, per complessive L. 11.449.080.707 (+ 32.325.377.825 - 20.876.297.118) si riferiscono quasi esclusivamente ai maggiori proventi realizzati sul prelievo sulle scommesse accettate a riversamento nelle agenzie ippiche, mentre le minori entrate si sono verificate nei prelievi sulle scommesse al totalizzatore, sulle scommesse al libro, sulle scommesse Tris e sui concorsi pronostici Totip.

Si sono verificate, inoltre, maggiori entrate per vincite non riscosse e biglietti non rimborsati per L. 2.618.740.050, per interessi attivi su mutui, depositi e c/c per L. 2.112.164.224 nonché per L. 956.823.225 per recuperi e rimborsi diversi.

In conclusione, l'andamento positivo delle principali voci delle Entrate Correnti, come dimostrato dalla tabella che segue, è rappresentato dai proventi sulla gestione delle scommesse la cui incidenza sul totale dei proventi è pari al 98,08%.

ENTRATE CORRENTI

(in milioni di lire)

DENOMINAZIONE	1 9 9 5		1 9 9 6	
	importo	incidenza	importo	incidenza
Proventi gestione scommesse	1.279.705,7	97,95%	1.954.741,5	98,08%
Proventi gestione servizi	13.344,1	1,02%	18.217,1	0,91%
Proventi gestione vari	4.780,4	0,37%	8.990,2	0,45%
Redditi patrimoniali	8.623,0	0,66%	11.112,1	0,56%
TOTALE	1.306.453,3	100,00%	1.993.061,0	100,00%

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale pari a L. 480.259.783 si riferiscono principalmente a prelevamenti di depositi vincolati per liquidazione indennità di anzianità ed all'incasso di ratei per prestiti concessi al personale dipendente dell'Ente.

SPESE CORRENTI

Le spese correnti, pari a L. 1.875.387.518.024 riguardano principalmente le spese per le finalità istituzionali, le spese per l'esercizio delle scommesse e le imposte e i tributi.

Nelle spese correnti si sono realizzate significative economie varie nei seguenti capitoli di spesa:

- spese per gli organi dell'Ente per L. 71.848.358 legate alla gestione commissariale dell'Ente;
- oneri per il personale in attività di servizio L. 647.006.877, riferite principalmente agli oneri previdenziali relativi al personale dell'Ente di cui alla legge 166/91, ridotti e dilazionati dalla legge finanziaria 662/96.
- spese generali per L. 1.373.991.464. Queste economie denotano il contenimento di talune spese ed in particolare quelle riguardanti l'energia

elettrica, le spese adattamento locali, le spese postali e telegrafiche, le spese di noleggio materiali, di manutenzione e riparazione macchine, di premi di assicurazione, di trasporto e facchinaggio, le spese per la stampa di pubblicazioni e quelle relative agli onorari e compensi per incarichi speciali e spese di rappresentanza, in sintonia con quanto raccomandato dalla Corte dei Conti, dal Ministero vigilante e dal Collegio Sindacale.

- spese per i servizi diretti dell'Unire per L. 577.477.725 di cui Lire 417.838.916 per canoni e spese collegamenti Servizio Telescriventi, Lire 97.773.151 per canoni e collegamenti telefonici, T.D. e L. 61.640.000 per la stampa tecnica ippica e sportiva;
- premi e provvidenze a favore dell'ippica per L. 10.040.429.995 a seguito di minori erogazioni ai proprietari e allevatori per corse non disputate a causa di agitazioni degli operatori ippici o di eventi metereologici che hanno impedito lo svolgimento delle corse non recuperate nel corso dell'esercizio 1996.

Inoltre si è verificata una economia al cap. 1.05.71 "Coppe e Trofei" di L. 127.620.400 in relazione alle reali esigenze dello specifico capitolo.

In correlazione ai maggiori proventi lordi realizzati dalla gestione delle scommesse, si sono verificate maggiori uscite nei capitoli relativi alle spese per l'esercizio delegato delle scommesse:

- 1.04.77 "corrispettivi ai delegati all'accettazione delle scommesse da riversare al totalizzatore" per L. 8.304.664.172;
- 1.04.91 "contributi erogati alle Società di Corse per le spese di gestione degli ippodromi" per L. 3.045.140.439;
- 1.08.01 "imposta sulle scommesse negli ippodromi" per L. 44.966.362;
- 1.08.02 "imposta sulle scommesse nelle agenzie ippiche" L. 2.782.368.006;
- 1.08.03 "imposta sulle scommesse al totalizzatore interurbano" Lire 375.267.551.

Di contro si sono verificate economie ai capitoli:

- 1.04.71 "retribuzione alle Società di Corse per l'espletamento della delega all'esercizio delle scommesse al totalizzatore" per L. 1.355.709.870;
- 1.04.78 "corrispettivi al delegato alla gestione Totip" per L. 594.921.647;
- 1.04.81 "corrispettivi delegati per accettazione scommesse Tris" per Lire 2.293.671.190;
- 1.04.89 "remunerazione alle Società di Corse dei servizi relativi alle scommesse fuori dagli ippodromi" per L. 6.286.309.358.

Ulteriori economie si sono realizzate ai capitoli:

- 2.12.01 "mobili arredi macchine ufficio ecc. per L. 303.953.949;
- 2.12.03 "macchine ed attrezzature tecniche" per L. 192.472.025;
- 2.12.09 "centro cavallo in Casalina di Deruta" L. 1.000.000.000.

RESIDUI DELL'ESERCIZIO

Le somme rimaste da riscuotere per l'esercizio 1996 ammontano a complessive L. 71.480.541.895 e riguardano principalmente i proventi dell'ultimo periodo dell'esercizio 1996 derivanti dal prelievo UNIRE sulle scommesse e dagli interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti (capitoli 3.07.11, 3.07.31, 3.07.41, 3.07.51, 3.07.61, 3.08.03 e 3.09.01) riscossi peraltro quali totalmente agli inizi dell'anno in corso.

Le somme rimaste da pagare per complessive L. 138.122.224.128 si riferiscono per la maggior parte ai corrispettivi e contributi ai delegati relativi al mese di dicembre 1996 oltrechè alle spese per la vigilanza, disciplina e controllo tecnico delle corse da parte degli Enti Tecnici e alle spese per servizi diretti dell'Ente (capitoli 1.04.61, 1.04.62, 1.04.66, 1.04.67, 1.04.72, 1.04.91, 1.04.95, 1.04.96, 1.04.97, 1.04.98 e 1.04.99).

Tali residui sono già stati in parte pagati all'inizio dell'esercizio in corso mentre gli altri sono in fase di liquidazione.

Altre somme rimaste da pagare riguardano i capitoli della categoria V "Premi e provvidenze a favore dell'ippica" per la parte relativa ai premi del mese di dicembre ed ai saldi di fine riunione 1996 pagati peraltro quasi interamente nei primi mesi del 1997 e comunque entro i termini prescritti dalle vigenti convenzioni con i delegati all'accettazione delle scommesse.

I residui attivi degli esercizi precedenti, pari a L. 54.150.822.627 si riferiscono soprattutto alla quota IVA sui corrispettivi concorsi pronostici TOTIP anni 1993 e 1994 versati all'Erario dalla Sisal Sport Italia in attesa della interpretazione da parte dell'Amministrazione finanziaria sulla effettiva debenza dell'IVA da parte della Sisal e.....

Di contro tra i residui passivi risulta iscritto lo stesso importo che cautela l'Ente nel caso di interpretazione sfavorevole.

I residui passivi degli esercizi precedenti, pari a L. 94.309.288.286, sono relativi a vari capitoli riguardanti le provvidenze all'allevamento, i premi e le corse, l'esercizio delegato delle scommesse, gli onori fiscali e varie.

* * * * *

Per quanto riguarda il fondo accantonato per indennità di anzianità del personale dipendente, la quota di competenza dell'esercizio per il relativo adeguamento ammonta a L. 247.954.632.

Pertanto, al 31 dicembre 1996 l'accantonamento complessivo, ammonta a L. 4.371.065.077.

L'importo di L. 453.877.937 esposto nel rendiconto economico - parte II - "Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari", si riferisce agli ammortamenti dell'esercizio, calcolati sulla consistenza patrimoniale di L. 4.020.774.151 in base alle percentuali e con i criteri indicati nelle direttive ministeriali ed in particolare nelle circolari del M.A.F. n. 32 del 2.8.1982 e n. 16 del 29.1.1990.

Roma, 23 Aprile 1997

IL COMMISSARIO

(Avv. Angelo Pettinari)

